

## **FINMECCANICA - Società per azioni**

### **ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

**11 luglio 2005 (1<sup>a</sup> conv.) ore 10,00**

**12 luglio 2005 (2<sup>a</sup> conv.) ore 10,00**

#### **Ordine del Giorno:**

- 1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e della durata del mandato.**
- 2. Nomina del Consiglio di Amministrazione.**
- 3. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.**
- 4. Determinazione dei compensi del Consiglio di Amministrazione.**

## **Relazione del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno**

### **Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e della durata del mandato**

Signori Azionisti,

nel periodo successivo all'Assemblea 2004 hanno rassegnato le proprie dimissioni i Consiglieri Ing. Roberto TESTORE (in data 30.09.2004), Prof. Giovanni Battista PITTALUGA (in data 9.03.2005) e Dott. Lorenzo BINI SMAGHI (dimissionario in data 12.04.2005 con effetto dal 20.05.2005) per i quali non si è provveduto da parte del Consiglio alla relativa sostituzione. Alla loro sostituzione avrebbe dovuto provvedere l'Assemblea ordinaria convocata per i giorni 31 maggio 2005 in prima convocazione e 1° giugno 2005 in seconda convocazione che infatti prevedeva, come punto 2 della parte ordinaria "Integrazione del Consiglio di Amministrazione".

Successivamente alla convocazione dell'Assemblea e precisamente in data 25 maggio 2005 sono pervenute anche le dimissioni dell'Ing. Francesco Mazzuca che comportano la necessità di procedere al rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18.6 dello Statuto sociale, essendo cessati dalla carica quattro degli undici Consiglieri nominati dall'Assemblea del 16 maggio 2003. Tale disposizione dello Statuto prevede infatti che ogni qualvolta un terzo dei componenti il Consiglio di Amministrazione esclusi dal computo gli Amministratori nominati con i poteri speciali secondo il disposto dell'art. 51, lettera d), venga meno per qualsiasi causa o ragione, si intende decaduto l'intero Consiglio e dovrà essere convocata l'Assemblea per la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione secondo le procedure del voto di lista previste nello stesso art. 18.4.

A ciò hanno provveduto, in via d'urgenza, gli Amministratori rimasti in carica ai sensi dell'art. 2386, quarto comma, c.c.

Prima di procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, occorre procedere alla determinazione del numero dei suoi componenti e della durata del relativo mandato.

A tale riguardo si ricorda che, secondo quanto disposto dall'articolo 18.1 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione deve essere composto da un numero di membri non inferiore a otto e non superiore a dodici, essendo rimesso all'Assemblea di determinarne il numero entro tali limiti.

Ai membri così nominati si aggiunge l'Amministratore, non avente diritto di voto, che dovesse essere nominato, in forza dei "poteri speciali", dal Ministro dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Ministro delle Attività Produttive ai sensi dell'art. 5.1 ter lettera d) dello Statuto.

L'art. 18.2 dello Statuto prevede inoltre che gli Amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e che gli stessi sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 c.c.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno ed invita pertanto l'Assemblea a determinare, entro i limiti statutariamente previsti – sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa – il numero dei componenti nonché la durata del Consiglio di Amministrazione.

## **Relazione del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno**

### **Nomina del Consiglio di Amministrazione**

Signori Azionisti,

come già illustrato nella Relazione sul primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, siete chiamati a procedere alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione il cui mandato è venuto a scadere ai sensi dell'art. 18.6 dello Statuto sociale.

Si rammenta che i componenti il Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea – ai sensi dell'articolo 18.4 dello Statuto sociale – secondo il meccanismo del voto di lista e pertanto sulla base di liste presentate dagli Azionisti e dal Consiglio di Amministrazione uscente, nelle quali i candidati devono essere numerati in ordine progressivo.

Si segnala a tale riguardo che il Consiglio di Amministrazione uscente ha ritenuto di astenersi dal presentare una propria lista di candidati, non avendo tra l'altro riscontrato situazioni di difficoltà da parte degli Azionisti nel predisporre proprie candidature, tenuto conto dell'attuale composizione della compagine sociale.

Gli Amministratori per qualsiasi ragione non nominati col procedimento del voto di lista vengono eletti dall'Assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 18.5 dello Statuto sociale con le maggioranze di legge.

Agli Amministratori nominati dall'Assemblea si aggiunge inoltre l'Amministratore non avente diritto di voto, che dovesse essere nominato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministro delle Attività Produttive, ai sensi dell'art. 5.1 ter, lettera d), dello Statuto sociale.

Quanto alle modalità di presentazione, deposito e pubblicazione delle liste predisposte dagli Azionisti, si ricorda che l'articolo 18.4 dello Statuto sociale dispone, in particolare:

- a) che tali liste debbano essere depositate presso la sede sociale e pubblicate su almeno tre quotidiani italiani a diffusione nazionale, di cui due economici, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione;
- b) che ogni Azionista possa presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e che ogni candidato possa presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità;
- c) che il diritto di presentare le liste sia riconosciuto esclusivamente agli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria;
- d) che, al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli Azionisti debbano presentare e/o recapitare presso la sede sociale, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'Assemblea;
- e) che, entro il medesimo termine di dieci giorni sopra indicato per il deposito delle liste, unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi presso la sede sociale le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. A tale ultimo riguardo si rammenta che, in quanto la Vostra Società risulta iscritta nella apposita sezione dell'elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'art. 113 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385, i candidati alla carica di Amministratore dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dai Decreti del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica nn. 516 e 517 del 30 dicembre 1998.

In considerazione del fatto che il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione potrà essere determinato dall'Assemblea fino ad un massimo di dodici e che vige inoltre, in caso di cessazione anticipata degli Amministratori dalla carica, il

particolare sistema di cooptazione previsto dall'articolo 18.5 dello Statuto sociale (che prevede, in via prioritaria, il subentro dei candidati non eletti tratti dalla medesima lista di appartenenza degli Amministratori cessati), si segnala l'opportunità che da parte degli Azionisti venga inserito nelle liste un adeguato numero di candidati.

Quanto al meccanismo di nomina degli Amministratori eletti mediante voto di lista, l'articolo 18.4 dello Statuto sociale dispone:

- che ogni avente diritto al voto possa votare in Assemblea una sola lista;
- che dalla lista che abbia ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli Azionisti vengano tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due terzi degli Amministratori da eleggere (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore);
- che i restanti amministratori vengano tratti dalle altre liste, con le modalità previste dal comma 8, lettera b), dello stesso articolo 18.4.

Si rammenta inoltre che il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate prevede che, unitamente alle liste, venga depositato un "curriculum" contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con individuazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come "indipendenti" ai sensi dell'art. 3 del menzionato Codice.

In relazione a quanto sopra gli Azionisti sono invitati a votare in Assemblea per una delle liste di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione tra quelle presentate, depositate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni in precedenza esaminate.

## **Relazione del Consiglio di Amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno**

### **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Signori Azionisti,

all'Assemblea compete il potere di nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione; l'art. 19.1 dello Statuto sociale dispone infatti solamente in via subordinata che sia lo stesso Consiglio di Amministrazione ad eleggere tra i propri membri il Presidente, qualora l'Assemblea non abbia provveduto al riguardo.

In relazione a quanto sopra, si invita l'Assemblea a nominare – sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa – il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

## **Relazione del Consiglio di Amministrazione sul quarto punto all'ordine del giorno**

### **Determinazione dei compensi del Consiglio di Amministrazione**

Signori Azionisti,

l'articolo 27.1 dello Statuto sociale dispone che al Presidente ed agli altri membri del Consiglio di Amministrazione spetti, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio, un compenso determinato dall'Assemblea ordinaria e che la relativa deliberazione, una volta presa, rimanga valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'Assemblea stessa.

Si rammenta al riguardo che l'Assemblea ordinaria del 16 maggio 2003 ha determinato come segue il compenso del Consiglio di Amministrazione in scadenza: (a) Euro 51.645,69 lordi annui per i Consiglieri di Amministrazione; (b) Euro 77.468,53 lordi annui per il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In relazione a quanto sopra si invita l'Assemblea a determinare – sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa – il compenso spettante al Presidente ed agli altri membri del Consiglio di Amministrazione.

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
(Pier Francesco Guarguaglini)